

INFORMATIVA AI DIPENDENTI

PER L'ACCESSO AI LOCALI ED AGLI UFFICI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI MESSINA

ANCHE AL FINE DI PREVENIRE, CONTENERE E CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

Ai sensi della normativa concernente la tutela del trattamento dei dati personali, in applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (indicato anche come "GDPR"), si forniscono ai dipendenti dell'Ente le informazioni seguenti.

1. Oggetto della presente informativa

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Messina (di seguito indicata come "Camera di commercio" o "Titolare" o "Ente"), in qualità di Titolare del trattamento, informa sulle procedure e sulle modalità di trattamento dei dati personali necessari per l'accesso e la permanenza negli Uffici e nei locali dell'Ente, anche per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 come disposto dalle vigenti disposizioni di emergenza in materia.

2. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio I.A.A. di Messina con sede, in Piazza Cavallotti, 3 e contattabile tramite tel.: +39-090 7772 226 E-mail: segreteria@me.camcom.it PEC: cciaa.messina@me.legalmail.camcom.it

Responsabile della protezione dei dati

Responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'Unioncamere, il cui Referente è contattabile tramite: Posta ordinaria: Responsabile della Protezione dei Dati – c/o Camera di commercio di Messina, e-mail: rpd@me.camcom.it o PEC: rpd@me.legalmail.camcom.it

3. Categorie di dati personali, finalità e basi giuridiche del trattamento

Categorie di dati

I dati personali trattati, anche di tipo sanitario, sono esclusivamente quelli necessari per:

- a) l'accertamento delle condizioni previste per consentire all'interessato l'accesso e la permanenza dentro l'Ente;
- b) la gestione di eventuali condizioni di pericolo collegate al dipendente (*per esempio: contatti con soggetti positivi negli ultimi 14 giorni*);
- c) per le eventuali comunicazioni, riferite ai trattamenti di cui alle precedenti lett. a) e b).

Finalità

I dati personali sono trattati per finalità di sicurezza di persone e cose, di tutela dei beni dell'Ente e per garantire la prevenzione sanitaria secondo quanto stabilito dalle autorità competenti (*da ultimo nel DPCM 26 aprile 2020, in G.U. n. 108 del 27 aprile 2020, al quale si rinvia anche in relazione alle altre disposizioni ivi richiamate*).

Basi giuridiche

La base giuridica del trattamento dei dati personali e sanitari necessari per l'accesso e la permanenza è nell'adempimento di un obbligo di legge, nonché per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di altra persona fisica, ai sensi dell'**art. 6, par. 1, lett. c) e d), del GDPR**.

Per i dati personali particolari di tipo sanitario la base giuridica del trattamento è, inoltre, l'[art. 9, par. 2, lett. g\) ed h\), del GDPR](#) e nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'[art. 1, n. 7, lett. d\) del DPCM 11 marzo 2020](#).

4. Raccolta e modalità del trattamento dei dati

L'accesso e la permanenza nella sede dell'Ente non è consentito ai lavoratori con sintomi evidenti da infezione respiratoria e/o febbre (maggiore di 37,5° C) rilevata, mediante termoscanner dal personale incaricato.

Il dato misurato della temperatura corporea non sarà registrato né associato al soggetto al quale è stata rilevata, salvo che il superamento del limite della temperatura corporea sia rilevato durante o al termine della prestazione lavorativa in sede, nel qual caso si avvertirà il medico competente e si seguiranno le prescrizioni dell'autorità sanitaria.

Il trattamento è effettuato in forma elettronica e/o cartacea, nonché mediante procedure di comunicazione, trasmissione e archiviazione informatizzata, impiegando modalità adeguate e tali da garantirne la sicurezza e la riservatezza a norma del GDPR.

La sottoposizione alla procedura di rilevazione della temperatura corporea tramite termoscanner, garantendo la dignità del lavoratore, è obbligatoria ed è stata assentita dal competente medico del lavoro ed è disposta ai sensi dell'[art. 20, comma 2, lett. i\), del D. Lgs. n. 81/2008 \(TUSL\)](#).

Per le altre prescrizioni sull'accesso e sulla permanenza negli Uffici e nei locali dell'Ente, si rinvia al Protocollo di accesso utilizzato per il periodo di emergenza sanitaria.

5. Soggetti autorizzati a trattare i dati

I dati personali sono trattati dal Titolare e/o da soggetti interni, previamente formati ed istruiti, debitamente designati/autorizzati che operano per suo conto a norma del GDPR.

I dati personali possono essere trattati anche da soggetti esterni formalmente nominati dalla Camera di commercio, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, quali Responsabili esterni del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informatici/telematici;
- società che svolgono attività di portierato o guardiania;
- società che svolgono servizi di prevenzione sanitaria.

L'elenco aggiornato degli eventuali Responsabili esterni può sempre essere richiesto al Titolare.

6. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati personali saranno comunicati:

- a)** al competente personale della Camera di Commercio;
- b)** ai soggetti eventualmente nominati Responsabili esterni secondo quanto indicato al precedente punto **5.** della presente Informativa;
- c)** all'Autorità Giudiziaria, amministrativa, sanitaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

I dati personali raccolti non saranno oggetto di diffusione.

7. Trasferimento dei dati in paesi non appartenenti all'Unione europea o ad organizzazioni internazionali

I dati personali non vengono trasferiti in paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali.

8. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, parr. 1 e 4, del GDPR.

9. Durata del trattamento

I dati personali relativi alla prevenzione sanitaria da Covid-19, sono conservati fino al termine dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, decorso il quale trova applicazione quanto disposto dall'[art. 14, comma 6, del D.L. 9 marzo 2020, n. 14](#).

Per tutte le certificazioni mediche e gli altrui documenti ricevuti ed acquisiti dall'Ufficio del personale, si applicano le disposizioni ordinarie sulla conservazione di tali documenti (per i dati in essi contenuti).

10. Diritti degli interessati e modalità per il loro esercizio

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR.

In particolare, è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento effettuato prima di detta revoca;
- nei casi di trattamento basato sul consenso, ricevere al solo costo dell'eventuale supporto, i propri dati forniti al Titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

Per l'esercizio dei diritti le richieste possono essere rivolte al Titolare, ovvero al Responsabile per la protezione dei dati, indicati al precedente punto **2.** della presente Informativa.

All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in <http://www.garanteprivacy.it>), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.

Data di aggiornamento dell'informativa: 20maggio 2020